



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Visto l'Accordo di partenariato per l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 finale, del 29 ottobre 2014, come modificato con decisione C(2018) 598 finale, dell'8 febbraio 2018;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, del 17 dicembre 2013, che stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), nonché disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 finale, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 finale, del 24 novembre 2015 e, successivamente, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 finale, del 7 dicembre 2017 (nel seguito PON "Imprese e competitività");



Visto il Programma nazionale complementare “Imprese e competitività” 2014-2020 (nel seguito POC “Imprese e competitività”), approvato dal CIPE con delibera 1° maggio 2016, n. 10;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 marzo 2018, recante le modalità per la concessione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi coerenti con il Piano nazionale Impresa 4.0 e finalizzati ad aumentare il grado di efficienza o il livello di flessibilità dell'attività economica nei territori delle regioni meno sviluppate;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e, in particolare, l'articolo 1, comma 115, che prevede la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, aventi lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Impresa 4.0;

Visto il “Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0, in attuazione dell'articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017)”, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n. 214;

Visto il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese 29 gennaio 2018, che definisce le condizioni, i criteri e le modalità di finanziamento dei centri di competenza nella forma del partenariato pubblico-privato;

Considerato che i regolamenti comunitari sopra citati stabiliscono per i programmi operativi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei obiettivi annuali di spesa a partire dal 2018;

Considerato che l'Asse III (Competitività PMI) del PON “Imprese e competitività”, a seguito dell'assegnazione aggiuntiva di risorse formalizzata con la decisione della Commissione europea C(2017) 8390 finale, del 7 dicembre 2017, presenta una disponibilità di risorse ancora da impegnare;

Considerato il fabbisogno di risorse aggiuntive rilevato nell'attuazione dell'intervento concernente i centri di competenza ad alta specializzazione di cui al predetto decreto interministeriale 12 settembre 2017, n. 214;

Considerato che il sopra menzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 marzo 2018 prevede la destinazione di risorse finanziarie a valere in parte sul POC “Imprese e competitività” e in parte sul PON “Imprese e competitività”;



Ritenuto opportuno rimodulare la copertura finanziaria degli interventi di cui al predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 marzo 2018, sostituendo in parte le risorse del POC “Imprese e competitività” con risorse del PON “Imprese e competitività”, e destinare quota parte delle risorse del POC “Imprese e competitività” resesi in tal modo disponibili all’integrazione della dotazione finanziaria dell’intervento di cui al più volte citato decreto interministeriale 12 settembre 2017, n. 214, al fine di coprire il fabbisogno aggiuntivo emerso e promuovere la costituzione di un maggior numero di centri di competenza ad alta specializzazione;

DECRETA:

Art. 1.

(Rimodulazione delle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 marzo 2018 relativo al finanziamento di programmi di investimento innovativi)

1. All’art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 marzo 2018, concernente la concessione di agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi coerenti con il Piano nazionale Impresa 4.0, le lettere *a)* e *b)* sono sostituite dalle seguenti:

«*a)* euro 119.205.333,33 (centodiciannovemilioniduecentocinquemilatrecentotrentatre/33) a valere sul Programma complementare di azione e coesione “Imprese e competitività” 2014-2020 approvato dal CIPE con delibera n. 10/2016 del 1° maggio 2016;

b) euro 169.194.666,67 (centosessantanovemilionicentonovantaquattromilaseicentossenta sei/67) a valere sull’Asse III, Azione 3.1.1 del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR».

Art. 2.

(Integrazione della dotazione finanziaria del decreto 12 settembre 2017, n. 214, relativo al finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione)

1. Agli interventi di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n. 214, recante il regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Impresa 4.0, in attuazione dell’articolo 1, comma 115, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), sono assegnati, a integrazione della dotazione finanziaria prevista dalla norma istitutiva, euro 13.000.000,00, a valere sul Programma nazionale complementare “Imprese e competitività” 2014-



2020, per il finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione localizzati nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), secondo le modalità definite nel decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese 29 gennaio 2018.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 2018

IL MINISTRO

Firmato Calenda